



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale



Sig. Presidente del Consiglio

22 novembre 2010.

Oggetto: **Moz. di solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori della Ex Mabro, ora Royal Tuscany.**

Il Consiglio Regionale della Toscana,

rilevato

che la Ex Mabro di Grosseto – oggi Royal Tuscany – rappresenta, per le sue produzioni e per la sua occupazione specializzata e quasi totalmente femminile, una delle poche ricchezze della provincia maremmana,

visto

che le lavoratrici e i lavoratori di questa azienda sono sempre più preoccupati per gli impianti che lavorano a scartamento ridotto rispetto alla loro potenzialità e non sarebbero assolutamente in grado di far fronte a importanti ordinativi a causa della mancanza di liquidità per l'acquisto di materie prime,

tenuto conto

che le risorse pubbliche impiegate nei vari passaggi (Mabro, Abbigliamento Grosseto, Movie, Royal Tuscany) per sostenere l'occupazione, oggi appaiono come un sostegno al profitto mentre la Società è arrivata alla liquidazione, i posti di lavoro non sono garantiti e i diritti sfumano: in primo luogo il TFR e i salari (a oggi manca una mensilità) e solo grazie all'alta coscienza degli addetti è stato evitato un licenziamento di massa, cercando attraverso il contratto di solidarietà, di far rimanere tutti all'interno della fabbrica,

considerato

che tutti a Grosseto hanno ben presente quanto sia necessario difendere questo importante polo produttivo, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione e i diritti dei dipendenti, poiché la perdita o anche solo il ridimensionamento dei posti di lavoro ha come effetto l'impoverimento economico e sociale di tutta la collettività grossetana, essendo coinvolte tutte le altre categorie di lavoratori, gli artigiani e i commercianti,

considerato inoltre

che a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori della Ex Mabro sono schierate, oltre alle organizzazioni sindacali e ai partiti politici che proprio pochi giorni fa hanno partecipato alla manifestazione che ha percorso la via Senese dallo stabilimento fino al centro cittadino, tutte le istituzioni locali, in primis il Comune di Grosseto,

appreso

che ieri una folta delegazione di lavoratrici ha manifestato in P.za Della Repubblica a Firenze davanti a Fidi Toscana, detentrica del 25% del capitale sociale, che ha provveduto a nominare il nuovo Amministratore,

appreso inoltre

che ieri è stata decisa la messa in liquidazione dell'azienda con la richiesta di concessione della cassa integrazione per le maestranze,

esprime

la piena solidarietà e il sostegno concreto alle lavoratrici e ai lavoratori della Ex Mabro impegnati nella difesa dei loro posti di lavoro e del loro salario,

impegna l'Ufficio di Presidenza

ad attivarsi per favorire un incontro tra delegazioni del Consiglio Regionale, del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale di Grosseto su tutta la vicenda ex Mabro,

impegna il Presidente Rossi e l'Assessore competente

ad attivarsi concretamente insieme a Fidi Toscana, perché il percorso esitato in liquidazione volontaria con la conseguente chiarezza sui conti favorisca l'entrata di una compagine societaria nuova e verificata, attraverso la quale arrivare al superamento di questa grave crisi aziendale

I Consiglieri regionali

Monica Sgherri

Paolo Marini

Mauro Romanelli

~~MARCA GAZZARDI~~

Alessandro Antich

ANONSA AGRICOLI

STACCIOLI MARINA

VITTORIO BUGLI

LUCIA MATERGI

IVAN FERRUCCI

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]
VITTORIO GAZZARDI
PIERLUIGI GIOCCO
MAGGIOLI
CARRARESI